

---

**Stichting Oikocredit International Share Foundation**  
**(“OISF”)**

*Costituita nei Paesi Bassi con la denominazione Stichting Administratiekantoor o “STAK”  
con sede legale in Amersfoort, Paesi Bassi.*

Offerta costante di Certificati di Deposito registrati non scambiabili per Titoli con Valore Nominale delle Azioni sottostanti di EUR 200, CAD 200, GBP 150 o SEK 2.000 ciascuno relativi al capitale di:

**OIKOCREDIT, Ecumenical Development Cooperative Society U.A.**  
**(the “Cooperativa”)**

*Costituita nei Paesi Bassi come società cooperativa con esclusione di responsabilità  
con sede legale in Amersfoort, Paesi Bassi.*



Foto di una piantagione di caffè supportata dal partner ecuadoriano di Oikocredit e dalla cooperativa di produttori di caffè Fortaleza del Valle

**Il prospetto OISF deve essere letto insieme al prospetto della Cooperativa**  
che è incluse mediante riferimento.

È possibile richiedere all'emittente una copia del presente prospetto informativo OISF (e del prospetto informativo della Cooperativa) scrivendo all'indirizzo:

Oikocredit International Share Foundation,  
PO Box 2136, 3800 CC Amersfoort, Paesi Bassi.

Tel.: +31 33 422 40 40

Web: [www.oikocredit.coop/invest/contact-form-oisf](http://www.oikocredit.coop/invest/contact-form-oisf)

E-mail: [investor@oikocredit.org](mailto:investor@oikocredit.org)

Questo prospetto informativo è valido per un periodo di 12 mesi dalla data di approvazione da parte dell'

Autorità per i Mercati Finanziari (Autoriteit Financiële Markten) dei Paesi Bassi.

## 1. Informazioni generali sull'emittente

Le definizioni incluse nella sezione 5 del presente Prospetto informativo sono interamente applicabili alle definizioni usate in questo sommario, a meno che il contesto non preveda diversamente.

Lo Statuto di Oikocredit International Share Foundation (OISF) espone gli obiettivi di OISF e può essere riassunto così:

- Consentire a persone, entità e organizzazioni che ne hanno diritto di acquisire l'interesse beneficiario nelle azioni della cooperativa e di amministrarle nell'interesse dei possessori, nonché di emettere certificati di deposito OISF per le azioni acquisite;
- Esercitare tutti i diritti delle azioni della cooperativa e pagare tutti i dividendi su tali titoli ai possessori dei certificati di deposito emessi;
- Essere un membro della cooperativa e votare in occasione delle assemblee generali della cooperativa.

### **Struttura del presente Prospetto informativo**

Prima di prendere la decisione di investire, si consiglia di leggere il presente Prospetto informativo di Oikocredit International Share Foundation (OISF), i Termini e Condizioni di OISF (riportati nell'Allegato 1), insieme al Prospetto informativo della Cooperativa separato di OIKOCREDIT, Ecumenical Development Cooperative Society U.A. (la Cooperativa) e tutte le relative Integrazioni, che possono essere richiesti all'indirizzo postale e sui siti Web indicati nell'Allegato 2. Si consiglia inoltre di leggere le informazioni incorporate come riferimento, come lo Statuto di OISF e i report finanziari. Per l'elenco completo delle informazioni incorporate come riferimento e per sapere come ottenere questi documenti, si prega di consultare la sezione 7.1.

### **Rapporto tra OISF e la Cooperativa**

OISF è stata fondata nel 1995 per consentire alle persone fisiche e giuridiche che lo desiderano di partecipare alla Cooperativa, anche se non soddisfano i criteri per diventare Membri e supportare la missione della Cooperativa attraverso gli investimenti. Solo i Membri della Cooperativa possono detenere Azioni e hanno il diritto di voto nella Cooperativa.

I Membri della Cooperativa forniscono il capitale della Cooperativa stessa. Emettendo in modo costante Azioni per i 558 Membri della Cooperativa (al 31 dicembre 2018), la Cooperativa mobilita il capitale necessario per svolgere la propria missione di sviluppo finanziario attraverso il finanziamento dei propri Partner. OISF è uno dei Membri della Cooperativa.

### **Certificati di deposito**

OISF è costituita secondo il diritto dei Paesi Bassi e svolge la funzione di ufficio amministrativo (*Stichting Administratiekantoor*, o "STAK") per la Cooperativa, al solo scopo di emettere i Certificati di deposito. Con la costante offerta (in linea di massima) di Certificati di Deposito per Azioni nella Cooperativa, OISF offre alle persone e ad altre organizzazioni che supportano la missione della Cooperativa, come le banche sociali, ulteriori opportunità di investimento nella Cooperativa, senza essere qualificati come Membri. I Termini e Condizioni comprendono i criteri di idoneità per investire in OISF (per i Termini e Condizioni OISF consultare l'Allegato 1). A differenza delle Azioni della Cooperativa, i Certificati di deposito non danno diritto al voto. I Certificati di deposito non sono liberamente trasferibili. Il CdA di OISF agisce per conto e nell'interesse dei possessori e, come Membro della Cooperativa, OISF ha diritto a un voto nell'Assemblea Generale della Cooperativa.

I ricavi dei Certificati di Deposito OISF (al netto di tutte le imposte) saranno utilizzati da OISF per l'acquisto di Azioni della Cooperativa, in euro o in altra valuta in cui il CdA di OISF ha deciso di emettere i Certificati di Deposito. OISF salderà con la Cooperativa gli importi di sottoscrizione ricevuti dai possessori di certificati di deposito emessi e la Cooperativa, a sua volta, emetterà il numero di azioni corrispondenti a OISF. Per l'uso dei fondi ottenuti dalla Cooperativa con l'emissione delle Azioni, fare riferimento al Prospetto informativo della Cooperativa. OISF mantiene un Registro con nomi, indirizzi e dati bancari dei possessori e con numero e denominazione dei Certificati di deposito detenuti. Ciascun possessore deve comunicare a OISF il proprio indirizzo e i propri dati bancari, notificando anche eventuali modifiche a tali informazioni.

I Certificati di Deposito hanno caratteristiche simili alle Azioni della Cooperativa e i dividendi possono essere prelevati, reinvestiti o donati alle attività di sviluppo delle capacità svolte dalla Cooperativa attraverso la Oikocredit International Support Foundation o a un'Associazione di supporto locale, se tale opzione è prevista.

I Certificati di deposito sono dei diritti registrati (*vorderingen op naam*) nei confronti di OISF. Rappresentano l'interesse beneficiario insito nelle Azioni, sono emessi sulla base uno a uno dalla Cooperativa e sono acquisiti e

amministrati da OISF nell'interesse dei possessori. I Certificati di deposito vengono offerti continuamente e non c'è limite alla quantità di Certificati di deposito o al periodo durante il quale i certificati possono essere emessi o acquistati. Il CdA di OISF può, a propria assoluta discrezione, revocare o sospendere l'offerta o ridurre le sottoscrizioni. Ad esempio, l'offerta di Certificati di deposito può essere revocata o sospesa dal CdA di OISF qualora il Consiglio di amministrazione della Cooperativa decida di interrompere, revocare o sospendere l'emissione di Azioni. Il Consiglio di amministrazione della Cooperativa emette e rimborsa Azioni a propria discrezione conformemente allo Statuto della Cooperativa. Attualmente, il Consiglio di amministrazione sta preparando una politica (la politica di Emissione e Rimborso per i Membri) che può essere considerata un'ulteriore elaborazione dello Statuto in relazione all'emissione e al rimborso delle Azioni. Il Consiglio di amministrazione prevede di applicare questa politica a partire dal T4 2019.

I Certificati di deposito e le Azioni non sono e non verranno quotati in nessun listino di borsa. I Certificati di deposito possono essere emessi solo a favore di persone o organizzazioni che sottoscrivono pienamente gli obiettivi della Cooperativa e lo hanno confermato, e sono approvati e ammessi come possessori idonei dal CdA di OISF a propria assoluta discrezione. I Termini e Condizioni completi sono indicati nell'Allegato 1 del presente Prospetto informativo che costituisce la base di tutti i Certificati di deposito offerti (Termini e Condizioni).

### **Offerta e rimborso dei Certificati di Deposito**

Il CdA di OISF può, a propria discrezione, revocare o sospendere l'offerta dei Certificati di deposito o la richiesta di rimborso dei Certificati di deposito avanzata dai relativi possessori.

OISF, a propria discrezione e in considerazione di tutti i fatti e le circostanze che ritiene rilevanti, può rimborsare alcuni o tutti i Certificati di deposito posseduti da un particolare possessore su richiesta di quest'ultimo. Il rimborso può avere luogo solo se la Cooperativa ha accettato di riacquistare da OISF un numero di Azioni pari al numero di Certificati di deposito da rimborsare.

Il rimborso dei Certificati di deposito è soggetto alle condizioni indicate nei Termini e Condizioni di OISF, alle condizioni indicate nel presente Prospetto informativo e anche alle condizioni applicabili alle Azioni sottostanti della Cooperativa. Ad esempio, è possibile che il rimborso dei Certificati di deposito sia posticipato e nel periodo di tempo tra la richiesta e il rimborso il valore netto dell'attivo delle Azioni sottostanti potrebbe essere sceso al di sotto del Valore Nominale pagato. Il Consiglio di amministrazione della Cooperativa emette e rimborsa Azioni a propria discrezione conformemente allo Statuto della Cooperativa. Attualmente, il Consiglio di amministrazione sta preparando una politica (la politica di Emissione e Rimborso per i Membri) che può essere considerata un'ulteriore elaborazione dello Statuto in relazione all'emissione e al rimborso delle Azioni. Il Consiglio di amministrazione prevede di applicare questa politica a partire dal T4 2019.

### **Avvertenze generali sugli investimenti**

I potenziali investitori nei Certificati di deposito sono esplicitamente informati che il possesso e il rimborso dei Certificati di deposito comporta rischi finanziari e che, di conseguenza, è necessario leggere e verificare attentamente il contenuto del Prospetto informativo (comprese le informazioni incorporate come riferimento). Per decidere in merito all'investimento, gli investitori devono basarsi sulle proprie analisi (o sulle analisi condotte dal proprio consulente finanziario, legale e/o fiscale) e sull'esame di OISF e della Cooperativa, insieme alle relative Azioni, compresi i vantaggi e rischi connessi. I rischi di OISF e le operazioni condotte dalla Cooperativa sono descritti nel Prospetto informativo e nel prospetto della Cooperativa. Questi rischi possono avere un impatto significativo su OISF e sulle future performance finanziarie della Cooperativa, nonché sul possibile rendimento delle Azioni e dei Certificati di deposito. Per una descrizione più dettagliata di tali rischi, consultare la sezione 4 del presente Prospetto informativo.

Il presente Prospetto informativo è stato approvato dall'Autorità per i Mercati Finanziari (*Autoriteit Financiële Markten* - AFM) dei Paesi Bassi ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la Direttiva del Prospetto informativo) il 3 giugno 2019 (Data di Approvazione). I Certificati di deposito possono essere offerti da OISF per un periodo di 12 mesi a partire dalla Data di Approvazione sulla base del presente Prospetto informativo. Per completezza, all'atto della pubblicazione del presente Prospetto informativo il Regolamento sui Prospetti informativi 2017/1129/UE non è ancora entrato (completamente) in vigore; di conseguenza, il presente Prospetto informativo è stato pubblicato secondo gli standard della Direttiva del Prospetto informativo (come definita in precedenza).

Qualora, prima della fine del periodo di 12 mesi che inizia alla Data di Approvazione, si verificano nuovi eventi oppure omissioni o inesattezze sostanziali rispetto a OISF, in riferimento alle informazioni indicate nel presente Prospetto informativo e che possano influenzare la valutazione dei titoli offerti, OISF si impegna, conformemente all'articolo 5:23 della legge sulla vigilanza finanziaria (*Wet op het Financieel Toezicht*), a rendere pubbliche tali informazioni emettendo un'Integrazione al presente Prospetto informativo.

### ***Membri del CdA di OISF***

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto informativo, il CdA di OISF è formato dalle seguenti persone:

#### **Ms Annette Austin**

- Membro del CdA e presidentessa di OISF dal 28 giugno 2016.

#### **Mr Karsten Löffler**

- Membro del CdA di OISF dal 1° luglio 2008.

#### **Ms Maria Lourdes Hilado Ledesma**

- Membro del CdA di OISF dal 1° giugno 2016.

#### **Mr Friedhelm Josef Boschert**

- Membro del CdA di OISF dal 1° gennaio 2016.

#### **Mr Jorge Berezo**

- Membro del CdA di OISF dal 20 novembre 2018.

## 2. Contenuto

1.	Informazioni generali sull'emittente .....	2
2.	Contenuto .....	5
3.	Definizioni .....	6
4.	Sommario.....	9

### 3. Definizioni

Nel presente Prospetto informativo OISF e nella relativa introduzione, salvo il caso in cui il contesto richieda una diversa interpretazione, i termini seguenti hanno il significato a loro attribuito:

“Appendice”	Un'appendice al presente Prospetto informativo che è parte integrante del Prospetto informativo OISF.
“Data di Approvazione”	La data in cui il presente Prospetto informativo è stato approvato dall'Autorità per i Mercati Finanziari ( <i>Autoriteit Financiële Markten - AFM</i> ) dei Paesi Bassi ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la Direttiva del Prospetto informativo). Conformemente al presente Prospetto informativo, i Certificati di deposito possono essere offerti da OISF per un periodo di 12 mesi dalla Data di Approvazione, ovvero il 3 giugno 2019.
“Statuto”	Lo Statuto della Cooperativa, come incorporato per riferimento nel presente Prospetto informativo, disponibile alla pagina: <a href="http://www.oikocredit.coop/articles-of-association">www.oikocredit.coop/articles-of-association</a> .
“Cooperativa”	OIKOCREDIT, Ecumenical Development Cooperative Society U.A., con sede legale in Amersfoort, Paesi Bassi.
“Gruppo Cooperativo” o “Gruppo”	L'entità economica a cui sono collegate a livello organizzativo la Cooperativa ed altre entità legali e partnership commerciali ai sensi dell'articolo 2:24b del Codice Civile olandese. Per i dettagli, consultare la sezione 7.6 del Prospetto informativo della Cooperativa.
“Prospetto informativo della Cooperativa”	Il prospetto informativo separato di OIKOCREDIT, Ecumenical Development Cooperative Society U.A.
“Certificato di deposito”	Ciascuno dei diritti registrati ( <i>vorderingen op naam</i> ) nei confronti di OISF soggetto ai Termini e Condizioni, che costituisce l'interesse beneficiario insito nell'azione per cui è stato emesso da OISF; laddove il contesto lo consenta, il certificato di deposito include le relative frazioni emesse da OISF per le frazioni di Azione.
“Istituzione Finanziaria (IF)”	Le Istituzioni Finanziarie sono organizzazioni o intermediari come gli istituti di microfinanza, gli istituti finanziari non bancari regolarmente autorizzati, le banche, le cooperative di risparmio e credito o altre entità regolarmente organizzate per fornire accesso ai servizi di credito, risparmio e altri servizi finanziari a persone, microimprese e piccole-medie imprese (Small to Medium Enterprises - SME).
“Assemblea Generale”	L'assemblea generale dei Membri ( <i>algemene ledenvergadering</i> ) della Cooperativa come indicato nell'articolo 15 dello Statuto.
“Possessore(i)”	Persone, entità o organizzazioni debitamente ammesse come possessori idonei conformemente ai Termini e Condizioni e aventi diritto ( <i>rechthebbenden op</i> ) sui Certificati di deposito.
“Valutazione del rischio Know Your Customer (KYC - Conosci il tuo cliente)”	Procedura per individuare e valutare le possibili minacce finanziarie/di riciclaggio e i rischi per la reputazione
“Consiglio di Amministrazione - CdA”	Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa ( <i>bestuur</i> ) come indicato negli articoli da 35 a 46 dello Statuto della Cooperativa.
“Amministratore Delegato”	L'Amministratore Delegato (AD) della Cooperativa come indicato nell'articolo 38 dello Statuto della Cooperativa.

“Membro”	Un membro (e azionista) della Cooperativa come indicato nell'articolo 5 dello Statuto della Cooperativa.
“Istituzione di Microfinanza (Micro Finance Institution - MFI)”	Un'istituzione di microfinanza, che fornisce servizi finanziari a persone a basso reddito e altre persone svantaggiate.
“Valore netto dell'attivo (per Azione)”	Il valore attuale di un'Azione come calcolato dalla Cooperativa. Si specifica tuttavia che il valore di rimborso non può mai essere maggiore del Valore Nominale.
“Valore Nominale (per Azione)”	Il valore dell'Azione all'atto dell'emissione – in euro equivale a € 200. Sono disponibili altre valute.
“Sede di Oikocredit International”	La sede principale della Cooperativa nei Paesi Bassi, che coordina e supporta le attività della Cooperativa in tutto il mondo.
“Oikocredit International Support Foundation (ISUP)”	Fornisce perlopiù finanziamenti per lo sviluppo delle capacità alle organizzazioni dei nostri Partner, raccogliendo donazioni da Membri, investitori e altri soggetti. I fondi messi a disposizione di ISUP consentono alla Cooperativa di fare investimenti in valuta locale e di lavorare con partner ritenuti troppo rischiosi dagli altri investitori.
“Oikocredit Nederland Fonds”	Fondo di investimento incorporato da Oikocredit Nederland, con sede legale in Utrecht, Paesi Bassi.
“Oikocredit Nederland”	L'Associazione che supporta la Cooperativa nei Paesi Bassi ( <i>Oikocredit Ontwikkelingsvereniging Nederland</i> ), con sede legale in Utrecht, Paesi Bassi.
“Statuto di OISF”	Lo statuto di OISF, incorporato come riferimento nel presente Prospetto informativo ed eventuali modifiche effettuate di volta in volta.
“CdA di OISF”	Il consiglio di amministrazione ( <i>Stichtingsbestuur</i> ) di OISF, come indicato nell'articolo 6 dello Statuto di OISF.
“OISF”	Stichting Oikocredit International Share Foundation OISF è uno dei membri della Cooperativa fondata per consentire alle persone non membri e alle organizzazioni non membri di investire indirettamente nella Cooperativa. Per raggiungere il proprio obiettivo, OISF si occupa esclusivamente di acquisire e amministrare Azioni nell'interesse dei possessori ( <i>ten titel van beheer</i> ), emettendo Certificati di deposito ai possessori e occupandosi delle attività direttamente collegate a tali emissioni; di conseguenza svolge il ruolo di ufficio amministrativo ( <i>administratiekantoor</i> ) per la Cooperativa.
“Finanziamento dei Partner”	Il finanziamento dei partner da parte della Cooperativa, citato nei bilanci d'esercizio consolidati sottoposti a revisione della Cooperativa come “finanziamento in essere per lo sviluppo”.
“Partner”	Organizzazione a cui la Cooperativa ha fornito finanziamenti e che è impegnata in attività economiche o iniziative che offrono un ritorno sia finanziario che sociale principalmente nei Paesi a basso reddito.
“Prospetto informativo”	Il presente prospetto informativo di OISF, comprese eventuali integrazioni pubblicamente disponibili sui siti web elencati nell'Appendice 2.

“Registro”	La registrazione di nomi, indirizzi e dati bancari dei possessori e di numero e denominazione dei Certificati di deposito detenuti.
“Azioni”	Azioni che compongono il capitale della Cooperativa, come indicato nello Statuto della Cooperativa.
“Associazione”	In riferimento alla Cooperativa, come citata all'articolo 2 dello Statuto (usato solo nelle tabelle finanziarie per evidenziare la differenza tra attività finanziarie dell'Associazione e attività finanziarie consolidate).
“Supervisory Board” o “SB” (Consiglio di sorveglianza)	Il Consiglio di Sorveglianza della Cooperativa ( <i>raad van toezicht</i> ) come indicato negli articoli da 29 a 33 dello Statuto della Cooperativa.
“Support Association” o “SA” (Associazione di supporto)	Associazioni di supporto (entità legali indipendenti dalla Cooperativa), costituite a livello locale per sviluppare la sensibilità sull'importanza dello sviluppo e degli investimenti socialmente responsabili, nonché per offrire a persone, congregazioni religiose, chiese parrocchiali o altre organizzazioni la possibilità di investire nella Cooperativa. Non tutte le Associazioni di Supporto raccolgono direttamente gli investimenti per la Cooperativa, ma si concentrano sulla sensibilizzazione generale rispetto al lavoro svolto dalla Cooperativa nei Paesi in via di sviluppo, oltre che sull'educazione allo sviluppo in senso più ampio.
“Term Investment” o “TI” (Investimento a Termine)	Il portafoglio di investimenti a termine della Cooperativa composto da obbligazioni e azioni. Le obbligazioni sono state tutte classificate ‘investment grade’ da Moody’s, S&P e/o Fitch. Una quota massima del 10% può essere investita in azioni.
“Termini e Condizioni”	I Termini e Condizioni ( <i>administratievoorwaarden</i> ) di OISF, allegati al presente Prospetto informativo come Appendice 1 ed eventuali modifiche effettuate di volta in volta.

## 4. Sommario

Le definizioni incluse nella sezione 5 del presente Prospetto informativo sono interamente applicabili alle definizioni usate in questo sommario, a meno che il contesto non preveda diversamente.

I sommari sono composti da obblighi di informativa chiamati 'elementi'. Questi elementi sono numerati alle Sezioni A - E (A.1 - E.7).

Questo sommario contiene tutti gli elementi che devono essere inclusi in un sommario per questo tipo di titolo e questo tipo di emittente. Poiché alcuni elementi non hanno bisogno di essere trattati, potrebbero esserci dei salti nella numerazione degli elementi.

È possibile, nel caso che un elemento debba essere inserito nel sommario per questo tipo di titolo e questo tipo di emittente, che non vengano fornite informazioni rilevanti che riguardino l'elemento. In questi casi viene inserita nel sommario una breve descrizione dell'elemento con la citazione 'non applicabile'.

Si segnala che il presente Prospetto informativo si riferisce all'investimento in OISF e che OISF è uno dei 558 Membri della Cooperativa. Il sommario del Prospetto informativo qui contenuto riassume il prospetto informativo relativamente alle azioni sottostanti della Cooperativa e ai Certificati di deposito di OISF.

Le sezioni che presentano l'emittente delle Azioni sottostanti della Cooperativa hanno una casella rossa a sfondo grigio per evidenziare la differenza rispetto a OISF, l'emittente dei Certificati di deposito.

### Sezione A - Introduzione e avvertenze

A.1	Introduzione e avvertenze	Questo sommario andrebbe letto come un'introduzione al prospetto informativo. Qualsiasi decisione di investimento nei certificati di deposito andrebbe fondato sulla considerazione del prospetto informativo nel suo insieme da parte dell'investitore. Nel caso in cui un reclamo relativo alle informazioni contenute nel prospetto informativo dovesse approdare ad un tribunale, l'investitore querelante, nel rispetto della legislazione nazionale degli stati membri, potrebbe dover sostenere i costi di traduzione del prospetto informativo prima che vengano avviati i procedimenti legali. La responsabilità civile viene attribuita solo a quelle persone che hanno discusso il sommario (compresa una sua eventuale traduzione), ma solo se il sommario è fuorviante, impreciso o in contrasto se letto insieme alle altre parti del prospetto informativo, o se non fornisce, se letto insieme ad altre parti del prospetto informativo, informazioni chiave che assistano l'investitore nella fase decisionale dell'investimento nei certificati di deposito.
A.2	Consenso	Non applicabile. Non ci sarà successiva rivendita o collocamento finale di certificati di deposito da parte di intermediari finanziari

### Sezione B – Emittente

#### B.31 Informazioni sull'emittente delle azioni sottostanti

B.1	Nome legale e commerciale dell'emittente	OIKOCREDIT, Ecumenical Development Cooperative Society U.A. (la "Cooperativa").
B.2	Domicilio, forma legale, legislazione e Paese di origine dell'emittente	La Cooperativa è una società cooperativa a responsabilità limitata ("coöperatie met uitsluiting van aansprakelijkheid") incorporata ai sensi della legge olandese e domiciliata nei Paesi Bassi. La Cooperativa ha la propria sede legale ad Amersfoort, Paesi Bassi e la propria sede principale a Berkenweg 7, 3818 LA Amersfoort, Paesi Bassi.
B.3	Fattori chiave relativi alla natura delle operazioni dell'emittente e alle sue attività principali, inclusi prodotti, servizi e principali mercati	La Cooperativa è stata fondata nel 1975 per iniziativa del World Council of Churches [Consiglio Mondiale delle Chiese] per fornire a chiese e organizzazioni ad esse legate uno strumento di investimento che supporti le persone in difficoltà nei Paesi in via di sviluppo. La missione della Cooperativa è: sfidare tutti a investire in modo responsabile. Fornisce servizi finanziari e sostiene organizzazioni per un miglioramento sostenibile della vita delle persone o comunità con un reddito basso. La Cooperativa mantiene la propria ambizione di aiutare le persone e le comunità a basso reddito. Lo facciamo nei mercati dove le necessità e le opportunità sono maggiori e dove possiamo sfruttare al massimo l'impatto sociale, tutelando allo stesso tempo l'ambiente e generando il giusto ritorno economico.

Lo strumento principale della Cooperativa nel raggiungere la propria missione è la realizzazione del partner funding [finanziamento di partner]. In generale, la Cooperativa fornisce prestiti e altri tipi di finanziamento (equity, quasi equity come ad esempio, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, prestiti convertibili o garanzie) per lo sviluppo di imprese economiche sane gestite da o a beneficio di (gruppi di) persone a basso reddito, alle quali di solito viene negato l'accesso a servizi finanziari. La Cooperativa supporta le altre cooperative e le organizzazioni analoghe, nonché gli intermediari finanziari come le MFI. Attraverso tali MFI la Cooperativa può raggiungere più persone o piccoli gruppi di persone.

Il Finanziamento dei Partner da parte della Cooperativa assume principalmente la forma di prestiti. Gli importi di prestito o finanziamento forniti dalla Cooperativa partono da € 50.000 e prevedono un periodo di rimborso medio di circa quattro anni. I prestiti o gli altri importi finanziati pari o superiori a € 10.000.000 richiedono l'approvazione del Consiglio di Sorveglianza.

Il portafoglio dei Partner attivi è composto da finanziamenti approvati di circa 1,2 miliardi di euro erogati a 684 Partner in 69 Paesi. Di questo importo approvato, circa 1.047 milioni di euro erano in essere il 31 dicembre 2018. La tabella riportata qui sotto mostra i principali mercati in cui opera la Cooperativa.

Paesi che hanno investito in (> 4% del totale in essere)	31-12-18	31-12-17	31-12-16
India	12%	10%	9%
Ecuador	7%	6%	6%
Bolivia	7%	7%	8%
Cambogia	7%	6%	5%
Paraguay	4%	5%	6%

Il portafoglio crediti ha costituito la maggior parte (84,5%) del portafoglio di sviluppo finanziario della Cooperativa (compresi equity pari al 15,5%).

Inoltre la Cooperativa supporta i Partner con investimenti azionari diretti. Al 31 dicembre 2018, il 15,5% del portafoglio di sviluppo complessivo era costituito da tali investimenti azionari. Come azionista attivo e tramite la presenza nel CdA, la Cooperativa aiuta i Partner a migliorare le loro performance sociali e finanziarie nonché la sostenibilità dell'organizzazione.

Nello sviluppo delle capacità, i tre programmi globali della Cooperativa hanno continuato a evolversi e a innovare, mirando a rafforzare le cooperative e le associazioni agricole, oltre agli intermediari finanziari, a beneficio degli agricoltori aderenti e dei debitori a basso reddito.

B.4a *Tendenze significative che influenzano l'emittente e i settori in cui opera.*

Nel 2018 la Cooperativa ha allargato il Consiglio di Amministrazione per includere Petra Lens, Direttore delle Risorse Umane, e ha aggiunto il ruolo di Direttore IT e Operazioni. Irene van Oostwaard, Direttore Finance, ha lasciato la Cooperativa a dicembre 2018. Il Direttore Rischio, Laura Pool, ha assunto ad interim la responsabilità di Finance. In seguito all'abbandono del Direttore Crediti Hann Verheijen dopo la fusione dei dipartimenti Crediti e Equity avvenuta nel 2018, Bart van Eyk, Direttore di Equity ha assunto la responsabilità di Crediti e Equity nel ruolo di Direttore Investimenti. Il 1° marzo 2019, Patrick Stutvoet ha assunto il ruolo di Direttore IT e Operazioni.

A inizio 2018 la Cooperativa ha comunicato la propria decisione di concentrarsi sulle offerte di prestiti, investimenti azionari e sviluppo delle capacità in 33 Paesi di Africa, Asia e America Latina, seguiti in futuro dai Paesi dell'area caraibica. Il progetto sarà realizzato tramite un nuovo modello operativo concepito per offrire servizi migliori, per migliorare la sostenibilità finanziaria e garantire infine una maggiore efficienza ed efficacia alla missione della Cooperativa. La stretta vicinanza ai Partner è un importante elemento del modo di lavorare della Cooperativa che la distingue da molti concorrenti. La presenza locale e la conoscenza sono ingredienti importanti per il successo della Cooperativa e in futuro saranno essenziali per la realizzazione di stimolanti ambizioni. La Cooperativa ha quindi deciso di continuare le proprie attività gestendo gli uffici regionali, gli uffici nazionali e la sede centrale. Questo consente alla Cooperativa di ottimizzare l'uso delle risorse rimanendo accanto ai Partner in tutti i 33 Paesi di interesse.

La decisione di concentrarsi su alcune regioni sta a indicare che la Cooperativa ha bloccato l'erogazione di nuovi prestiti, investimenti azionari e sviluppo delle capacità in 31 Paesi, principalmente nell'Europa dell'Est e in Asia Centrale, e che ha limitato l'esposizione a tali attività in alcuni Paesi africani. All'atto di tale decisione, i Paesi interessati costituivano il 14% del portafoglio della Cooperativa

e il 16% del portafoglio dei Partner. I Partner coinvolti continueranno ad essere supportati dall'ufficio di Amersfoort della Cooperativa fino alla fine degli impegni esistenti.

Un piccolo numero di Partner della Cooperativa, principalmente istituti di credito e di microfinanza, sono situati in Paesi che non rientrano nelle regioni di focus della Cooperativa, ma fanno affari e/o indirizzano i finanziamenti verso i Paesi in crescita. Attualmente non cerchiamo più di investire attivamente nei finanziamenti, ma prevediamo di continuare a operare con le società di partecipazione (ad es. nei settori dell'energia rinnovabile o delle reti per microfinanziamenti). Questo significa che il numero di Paesi non prioritari potrebbe cambiare a seconda dell'ubicazione di tali società di partecipazione. Attualmente la Cooperativa vanta Partner in 10 Paesi non prioritari: Australia, Isole Cayman, Francia, Germania, Lussemburgo, Mauritius, Paesi Bassi, Regno Unito, Stati Uniti d'America e Singapore.

Ci sono stati anche cambiamenti sul versante dei flussi di lavoro in ingresso per la Cooperativa. Per garantire il reperimento di capitale nel modo più efficiente ed efficace, la Cooperativa ha chiuso l'ufficio di supporto nazionale di Regno Unito e Irlanda a fine 2018 e nello stesso anno anche l'ufficio nazionale del Canada si è preparato alla liquidazione e la chiusura è pianificata per il T1 2019. Si tratta di un provvedimento necessario per l'efficienza economica. Negli anni, i due uffici hanno attratto investitori ed elevato il profilo della Cooperativa nei rispettivi Paesi nonostante le varie sfide da affrontare. I membri e gli investitori di questi Paesi continueranno ad essere serviti dagli uffici della Cooperativa di Amersfoort, Paesi Bassi.

Oltre alla decisione di concentrarsi su zone specifiche, la Cooperativa ha scelto di dedicarsi anche a tre settori: inclusione finanziaria, agricoltura ed energia rinnovabile.

#### Inclusione finanziaria

L'inclusione finanziaria rimane il settore primario di finanziamento allo sviluppo della Cooperativa che nel 2018 ha iniziato a lavorare per aggiornare la propria strategia di inclusione finanziaria. La strategia prevede la collaborazione con le MFI come partner principali, diversificando e incrementando allo stesso tempo il supporto che i prestatori danno alle piccole-medie imprese (SME) stimolando la creazione di posti di lavoro. Richiede anche maggiore supporto ai Partner che adottano la digitalizzazione e l'approccio fintech (tecnologie finanziarie) per raggiungere le comunità scarsamente servite. Mai come ora, la capacità di realizzare un supporto per i Partner rimane un importante contributo a valore aggiunto che la Cooperativa offre per lo sviluppo di questo settore.

I mercati interessati dall'inclusione finanziaria continuano a maturare, con una crescente domanda di maggiori prestiti, pressioni dalla concorrenza e una sempre maggiore regolamentazione in molti Paesi. Si verifica un aumento dell'adozione di dispositivi mobili, della connettività Internet e di molti altri sviluppi nell'erogazione basata sulla tecnologia di servizi finanziari responsabili a persone a basso reddito e SME. Nel 2018 la Cooperativa ha supportato lo sviluppo delle linee guida dedicate all'investimento nell'inclusione finanziaria digitale responsabile.

#### Agricoltura

Il settore agricolo è importante per la Cooperativa, vista la sua capacità di ridurre la disoccupazione e la povertà rurale e di rafforzare il principio di sicurezza alimentare nei Paesi in via di sviluppo.

La Cooperativa ha individuato nove coltivazioni in cui investire per sfruttare al massimo le proprie competenze e dare più valore aggiunto ai propri partner. I sotto-settori fondamentali continuano a comprendere caffè, cacao, cereali, frutta, verdura e noci.

L'agricoltura continua ad essere un settore impegnativo, dove la Cooperativa cerca di trovare il giusto equilibrio tra ritorno economico, focalizzazione sui segmenti di mercato scarsamente serviti e modelli di business ad impatto elevato. La finanza mista, cioè la combinazione di finanziamenti pubblici e privati e l'accostamento di finanziamenti con profili di rischio differenti, è vista come un possibile ponte verso i segmenti scarsamente serviti, come piccoli prestiti a clienti che ottengono per la prima volta un credito. L'elevata percentuale di prestiti a rischio costituisce un'ulteriore sfida in questo settore.

#### Energia rinnovabile

Nel settore dell'energia rinnovabile, il calo del costo delle apparecchiature per il solare funge da catalizzatore per lo sviluppo e stimola la crescita. La convenienza del solare e modelli di business innovativi stanno rivoluzionando l'accesso all'energia nei Paesi meno sviluppati mentre, nei Paesi emergenti, sono in crescita sia la domanda, sia la disponibilità di finanziamenti per l'energia pulita.

La strategia della Cooperativa per le rinnovabili si concentra su progetti come le micro-reti e i sistemi solari domestici che migliorano l'accesso all'energia per le comunità a basso reddito e per i sistemi di cottura puliti.

## Sfide

Per la Cooperativa il 2018 è stato un anno di cambiamento e rinnovamento. Dopo aver aggiornato la propria strategia globale in risposta alle nuove sfide di un mercato mondiale in rapido cambiamento, la Cooperativa ha iniziato il percorso di transizione per diventare un'organizzazione ancora più efficiente: perfezionare i settori e i mercati in cui è attiva, riaffermando al tempo stesso i valori e le qualità che l'hanno resa per più di quarant'anni un leader negli investimenti di impatto sociale.

Le tensioni politiche, la riduzione della spesa pubblica e il costante massimale sui tassi di interesse in alcuni Paesi africani continuano a rendere difficile per la Cooperativa svolgere le proprie attività a supportare i Partner.

La crisi migratoria in Venezuela e in gran parte dell'America Centrale, l'elevata inflazione, gli alti tassi di interesse, la crisi monetaria in Argentina e l'incertezza politica in Argentina, Bolivia, Brasile, Messico e Nicaragua continuano a influire sulle attività dei Partner in America Latina.

Inoltre, il protrarsi di una prolungata situazione con bassi tassi di interesse e maggiore concorrenza e liquidità, in alcuni dei mercati in cui la Cooperativa è attiva, continua a porre sotto pressione i risultati della Cooperativa, anche se quest'ultima ha individuato opportunità e adottato i provvedimenti necessari per diventare più efficiente, migliorare le proprie procedure e far crescere il portafoglio per garantire la sostenibilità finanziaria sul lungo periodo.

In risposta alle sfide citate, nel 2018 la Cooperativa ha iniziato a implementare la propria strategia aggiornata in tutto il portafoglio dei finanziamenti per lo sviluppo: prima di tutto decidere i settori e i mercati su cui concentrarsi. Nell'ambito dei tre settori principali, vale a dire inclusione finanziaria, agricoltura ed energia rinnovabile, sarà portata avanti un'ulteriore definizione delle priorità dei sotto-settori basata sulle competenze della Cooperativa al fine di offrire un migliore supporto ai Partner. La Cooperativa ha introdotto anche un nuovo modello operativo che prevede un numero minore di uffici organizzati in tre regioni: Africa, Asia e America Latina, che garantiscono il mantenimento della vicinanza con i Partner che sono stati un elemento fondamentale del successo della Cooperativa in tutti questi anni.

La Cooperativa sta lavorando in favore della semplificazione non solo nella propria struttura organizzativa ma anche nei propri processi e per costruire una cultura del miglioramento costante e del feedback con l'introduzione della metodologia Lean Six Sigma.

Nonostante il fatto che il 2018 sia stato un anno di cambiamenti, la Cooperativa ha conseguito un maggiore reddito al netto delle imposte rispetto al 2017, grazie alla crescita dei fondi finanziabili e al portafoglio di investimenti. Per la seconda volta nella storia della Cooperativa, i prestiti e gli investimenti totali in corso hanno superato il miliardo di dollari (la prima volta è stato nel 2016). Nella crescita del portafoglio dei finanziamenti per lo sviluppo sono stati confermati gli alti standard ambientali, sociali e amministrativi (ESG) e i nuovi Partner hanno ottenuto un punteggio maggiore rispetto a quello della Cooperativa. Il supporto a favore di questa crescita è arrivato principalmente dai Membri e dagli investitori della Cooperativa.

La Cooperativa ha sviluppato il sistema di punteggio (Scorecard) Ambientale, Sociale e Amministrativo (ESG) nel 2009, adottando i valori e i principi della Cooperativa e i criteri generali stabiliti per il finanziamento dei progetti. Il sistema di punteggio è stato rivisto e aggiornato negli anni per riflettere la mentalità corrente sugli standard di gestione delle performance sociali come definiti dalla Social Performance Task Force (SPTF) e le linee guida stabilite dalla Campagna Smart. SPTF è una piattaforma che riunisce oltre 400 istituti di microfinanza, finanziatori, istituti accademici e di ricerca e agenzie di rating specializzate in microfinanza. La task force ha definito gli Standard Universali per la Gestione delle Performance Sociali a cui il sistema di punteggio ESG della Cooperativa è allineato. Smart Campaign è un'organizzazione che stabilisce le linee guida che aiutano gli Istituti di Microfinanza a integrare nel proprio processo di credito i principi per la protezione dei clienti solvibili.

In altri campi, ad esempio i finanziamenti SME e l'agricoltura, la Cooperativa ha collaborato con altre organizzazioni, come il Consiglio dei Piccoli Agricoltori, per sviluppare un sistema di punteggio ESG analogo. Questo sistema di punteggio riflette le priorità dei finanziatori e dedica particolare attenzione a questioni come il raggio d'azione dei finanziamenti, i vantaggi per i clienti finali e la promozione del welfare ambientale.

In seguito alle nuove politiche di copertura e gestione del rischio della Cooperativa, le fluttuazioni monetarie hanno avuto un impatto decisamente minore sui nostri risultati. Ciò nonostante, alcuni rischi di credito sono aumentati, specialmente a causa dell'instabilità economica in America Latina e area caraibica, dove è investita una parte significativa del nostro portafoglio.

		La Cooperativa mira chiaramente a servire le persone e le comunità a basso reddito, nei mercati dove le necessità e le opportunità sono maggiori e dove può sfruttare al massimo l'impatto sociale, tutelando allo stesso tempo l'ambiente e generando il giusto ritorno economico.
B.5	Descrizione del gruppo della Cooperativa e della posizione dell'emittente	<p>La Cooperativa guida un gruppo, come definito alla sezione 2:24b del Codice Civile olandese (<i>Burgerlijk Wetboek</i>). Il Gruppo comprende la Cooperativa stessa, incluse le sedi estere, le rispettive consociate e le altre entità su cui la Cooperativa esercita un controllo diretto o indiretto basato su una partecipazione azionaria superiore al 50%, sui diritti di voto e sul potere di governare le politiche finanziarie e operative.</p> <p>La Cooperativa opera direttamente nei seguenti Paesi, tramite i propri uffici o le proprie consociate o attraverso altre entità del Gruppo, i cui uffici possono avere o meno natura giuridica secondo le leggi del Paese in questione: Brasile, Costa Rica, Ecuador, Ghana, Guatemala, India, Costa d'Avorio, Kenya, Messico, Nigeria, Paraguay, Perù, Filippine e Uruguay.</p> <p>Inoltre la Cooperativa ha altre sedi ("Uffici di supporto nazionali") in Austria, Francia e Germania. Questi uffici promuovono la notorietà della Cooperativa, costruiscono partnership strategiche e mantengono i contatti con le Associazioni di Supporto (se applicabile). Nel corso del 2018, la sede per Regno Unito e Irlanda è stata chiusa e l'ufficio situato in Canada si è preparato alla liquidazione e alla chiusura pianificata per il T1 2019.</p> <p><b>Entità materiali</b></p> <p>Alle seguenti Entità all'interno del Gruppo della Cooperativa viene attribuita un'importanza materiale, per via di alcune attività che queste società conducono, ad esempio fornire prestiti e/o finanziamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Maanaveeya Development &amp; Finance Private Limited, India.</b> Società sussidiaria in India, posseduta per intero dalla Cooperativa, per svolgere le proprie attività di finanziamento allo sviluppo in India.</li> <li>• <b>Finance Company Oikocredit Ukraine, Ucraina (in liquidation).</b> Società sussidiaria in Ucraina, posseduta per intero dalla Cooperativa, per svolgere le proprie attività di finanziamento allo sviluppo in Ucraina.</li> <li>• <b>Oikocredit International Support Foundation, Paesi Bassi.</b> La Oikocredit International Support Foundation (ISUP) è stata fondata il 10 marzo 1995 ad Amersfoort, come fondazione (<i>stichting</i>) ai sensi della legge olandese. Lo scopo principale di ISUP è promuovere l'erogazione di microfinanziamenti e altre forme di finanziamenti per lo sviluppo al fine di supportare le iniziative imprenditoriali della popolazione locale nei Paesi in via di sviluppo, in cui manca una rete bancaria idonea che sia disponibile a finanziare tali iniziative e a promuovere l'erogazione di elementi correlati o che possono condurre al raggiungimento dell'obiettivo.</li> <li>• <b>Low Income Countries Loan Fund, Paesi Bassi (fondo LIC Loan Fund)</b> La Cooperativa ha sviluppato il fondo LIC Loan Fund che investe nei Partner che operano nei Paesi a basso reddito. Il fondo è stato creato come un fondo d'investimento fiscalmente trasparente (<i>'beleggingsfonds'</i>), aperto a capitale fisso. Il fondo non è una entità giuridica incorporata, ma un fondo non incorporato per conto congiunto (<i>"fonds voor gemene rekening"</i>). Il fondo e le partecipazioni non saranno quotati in alcun listino di borsa. La Cooperativa opera come gestore del Low Income Countries Loan Fund. A giugno 2017 il fondo LIC è giunto alla fine del periodo di investimento quinquennale. A novembre 2017 i termini e le condizioni del fondo LIC Loan Fund sono stati modificati per consentire la ripartizione degli attivi distribuibili. Da dicembre 2017 e fino alla fine della vita del fondo LIC Loan Fund il 30 giugno 2022, gli attivi distribuibili sono ripartiti tra i partecipanti al fondo LIC Loan Fund in proporzione ai conferimenti di capitale eseguiti dai partecipanti. I partecipanti sono le persone che detengono le partecipazioni del fondo LIC Loan Fund e che, in quanto tali, sono ammessi al fondo dalla Cooperativa, in base all'approvazione unanime dell'assemblea dei partecipanti.</li> </ul>
B.6	Persone che, direttamente e indirettamente, hanno un interesse soggetto a notifica nel capitale della società o nei diritti di voto.	Non applicabile; ai sensi della legge olandese o dello Statuto, i Membri non hanno l'obbligo di divulgare i propri interessi nella Cooperativa.
	Se i maggiori azionisti hanno diritti di voto diversi dagli altri	Non applicabile. Tutti i Membri hanno uguali diritti di voto: ogni Membro può esprimere un voto, indipendentemente dalla quantità di azioni possedute.

	<p><i>Proprietà diretta e indiretta o il controllo sulla società e la natura di tale controllo</i></p>	<p>La Cooperativa non è a conoscenza di una o più parti che agiscono insieme, che direttamente o indirettamente controllano il voto in occasione di qualsiasi Assemblea Generale dei membri, né è a conoscenza di qualsiasi accordo che potrebbe risultare in un cambiamento del controllo dell'organizzazione.</p>																																								
<p>B.7</p>	<p><i>Informazioni finanziarie chiave storiche selezionate dell'emittente per ogni anno finanziario che interessa l'informazione finanziaria chiave storica</i></p> <p><i>Le informazioni di cui sopra, accompagnate da una descrizione dei cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittitore e dei risultati operativi durante o seguenti il periodo coperto dalle informazioni finanziarie chiave storiche.</i></p>	<p>Nel 2018 il reddito post-tassazione della Cooperativa ha mostrato un deciso miglioramento rispetto all'anno precedente. Nel 2018 la Cooperativa ha registrato una perdita decisamente ridotta pari a 1,3 milioni di euro rispetto alla perdita del 2017 di 20 milioni di euro, sebbene si tratti ancora di un risultato netto piuttosto modesto. Le perdite in valuta locale sono diminuite notevolmente e la Cooperativa ha attinto al fondo rischi in valuta locale solo per 2,8 milioni di euro, rispetto ai 38,5 milioni di euro del 2017. Grazie a questa distribuzione del fondo, il reddito netto della Cooperativa risulta in positivo per 1,3 milioni di euro (nel 2017: 18,4 milioni di euro). Il reddito operativo totale sale da 27,9 milioni di euro del 2017 a 52,7 milioni di euro nel 2018. Non ci sono stati grandi utili o perdite imprevisti. Ai sensi della nuova politica di copertura della Cooperativa, nel 2018 i costi di copertura sono più che raddoppiati arrivando a 27,3 milioni di euro (nel 2017: 11,5 milioni di euro), ma questa spesa ha ridotto sensibilmente i rischi sul tasso di cambio. Questi rischi sono ampiamente valutati quando si forniscono prestiti in valuta locale.</p> <p>Le aggiunte agli accantonamenti perdite sono aumentate da 7,4 milioni di euro a 11,5 milioni di euro e i deterioramenti sono aumentati da 0,2 milioni di euro (distribuzione) a 3,5 milioni di euro (aggiunta), parzialmente in linea con la crescita del portafoglio globale, ma anche per affrontare il maggiore rischio nel portafoglio crediti in America Latina.</p> <p>La consapevolezza dei maggiori costi e lo stretto controllo dei costi hanno mantenuto le spese operative al di sotto dei livelli 2017. Nonostante l'investimento nell'idoneità futura dell'organizzazione tramite l'implementazione della strategia aggiornata, i costi operativi sono diminuiti dell'1,3% arrivando a 37,1 milioni di euro. Escludendo i costi a tantum collegati all'implementazione della strategia aggiornata, le spese operative sono diminuite del 3,7% arrivando a 34,6 milioni di euro. Le spese generali e amministrative per la Cooperativa sono diminuite sia in termini assoluti che in relazione agli attivi totali (-2,9%) e alle dimensioni del portafoglio (-3,5%).</p> <p>Nel 2018, nonostante le difficili circostanze, compreso un minore dividendo sul 2017 (1%, inferiore al dividendo del 2% pagato nel 2017 sul 2016), la Cooperativa ha registrato entrate lorde per 99,2 milioni di euro ed entrate nette sui fondi finanziabili (entrate lorde meno i rimborsi) pari a 77,9 milioni di euro. Nel complesso, i fondi finanziabili totali della Cooperativa sono cresciuti del 6,9% arrivando a 1.082,5 milioni di euro: un risultato che deve molto al duro lavoro svolto dalla rete di entrate della Cooperativa.</p> <p>Le seguenti informazioni provengono dai rendiconti finanziari consolidati accertati per gli anni 2018, 2017 e 2016 contenuti nei rispettivi rapporti annuali del 2018, 2017 e 2016, tutti incorporati come riferimento in questo Prospetto informativo. Le informazioni andrebbero lette unitamente ai rendiconti finanziari consolidati e alle note integrative incorporate come riferimento in questo prospetto informativo, nonché al resto del presente prospetto, "posizione finanziaria" inclusa.</p> <table border="1" data-bbox="459 1406 1544 1908"> <thead> <tr> <th><b>BILANCIO CONSOLIDATO</b></th> <th><b>31-12-18</b></th> <th><b>31-12-17</b></th> <th><b>31-12-16</b></th> </tr> <tr> <td>(prima dello stanziamento del ricavo netto)</td> <td><b>EUR .000</b></td> <td><b>EUR .000</b></td> <td><b>EUR .000</b></td> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td><b>Immobilizzazioni immateriali</b></td> <td><b>458</b></td> <td><b>1.132</b></td> <td><b>1.024</b></td> </tr> <tr> <td><b>Immobilizzazioni materiali</b></td> <td><b>4.886</b></td> <td><b>2.247</b></td> <td><b>1.328</b></td> </tr> <tr> <td><b>Attività finanziarie</b></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Finanziamento allo sviluppo:</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Crescita complessiva dei finanziamenti in corso</td> <td>1.046.583</td> <td>981.664</td> <td>1.047.226</td> </tr> <tr> <td>Meno: accantonamento per perdite and impairments</td> <td>(75.989)</td> <td>(69.329)</td> <td>(77.513)</td> </tr> <tr> <td></td> <td><b>970.594</b></td> <td><b>912.335</b></td> <td><b>969.713</b></td> </tr> </tbody> </table>	<b>BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<b>31-12-18</b>	<b>31-12-17</b>	<b>31-12-16</b>	(prima dello stanziamento del ricavo netto)	<b>EUR .000</b>	<b>EUR .000</b>	<b>EUR .000</b>	<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>				<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>458</b>	<b>1.132</b>	<b>1.024</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.886</b>	<b>2.247</b>	<b>1.328</b>	<b>Attività finanziarie</b>				Finanziamento allo sviluppo:				Crescita complessiva dei finanziamenti in corso	1.046.583	981.664	1.047.226	Meno: accantonamento per perdite and impairments	(75.989)	(69.329)	(77.513)		<b>970.594</b>	<b>912.335</b>	<b>969.713</b>
<b>BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<b>31-12-18</b>	<b>31-12-17</b>	<b>31-12-16</b>																																							
(prima dello stanziamento del ricavo netto)	<b>EUR .000</b>	<b>EUR .000</b>	<b>EUR .000</b>																																							
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>																																										
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>458</b>	<b>1.132</b>	<b>1.024</b>																																							
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.886</b>	<b>2.247</b>	<b>1.328</b>																																							
<b>Attività finanziarie</b>																																										
Finanziamento allo sviluppo:																																										
Crescita complessiva dei finanziamenti in corso	1.046.583	981.664	1.047.226																																							
Meno: accantonamento per perdite and impairments	(75.989)	(69.329)	(77.513)																																							
	<b>970.594</b>	<b>912.335</b>	<b>969.713</b>																																							

Investimenti a termine	149.015	149.851	112.807
Altre attività finanziarie	4.939	3.220	998
	<b>1.124.548</b>	<b>1.065.406</b>	<b>1.083.518</b>
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>1.129.892</b>	<b>1.068.785</b>	<b>1.085.870</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Crediti e altre attività correnti	53.724	31.936	27.958
Contanti e banche	109.327	119.324	95.447
<b>Totale</b>	<b>163.051</b>	<b>151.260</b>	<b>123.405</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.292.943</b>	<b>1.220.045</b>	<b>1.209.275</b>
<b>EQUITY E FONDI PROPRI DEL GRUPPO</b>			
Capitali di membri	1.082.492	1.012.421	912.968
Generale e altre riserve e fondi	96.087	91.680	122.208
Reddito per l'anno netto non distribuito	1.270	18.439	29.003
	<b>1.179.849</b>	<b>1.122.540</b>	<b>1.064.179</b>
Interessi di terze parti	1.664	2.703	4.959
<b>Totale equity e fondi propri del gruppo</b>	<b>1.181.513</b>	<b>1.125.243</b>	<b>1.069.138</b>
<b>ACCANTONAMENTI</b>	<b>1.801</b>	<b>1.582</b>	<b>-</b>
<b>PASSIVITÀ</b>			
Passività non correnti	56.808	56.934	39.877
Passività correnti	52.821	36.286	100.260
	<b>109.629</b>	<b>93.220</b>	<b>140.137</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.292.943</b>	<b>1.220.045</b>	<b>1.209.275</b>

<sup>1</sup> A partire dall'esercizio 2015 il Consiglio di amministrazione ha optato per l'uso dell'esenzione nei Generally Accepted Accounting Principles (GAAP - Principi contabili generalmente accettati), per classificare il capitale dei membri (azioni in Euro e valute estere) come equity (RJ 290.808) nei rendiconti finanziari consolidati. Viste l'identica subordinazione e peculiarità nel caso in cui vi sia una dissoluzione della Società, il Consiglio di amministrazione ritiene che la presentazione di tutto il capitale dei membri come equity rifletta la natura di questi strumenti.

DICHIARAZIONE REDDITO CONSOLIDATO	2018	2017	2016
	EUR ,000	EUR .000	EUR .000
<b>REDDITO</b>			
<b>Interessi e redditi simili</b>			
Interest on finanziamento per lo sviluppo portfolio	83.010	80.726	77.216
Interest on investimenti a termine	2.506	2.548	3.466
Revaluation of investimenti a termine	(3.468)	(858)	(1.088)
<b>Interessi totali e redditi simili</b>	<b>82.048</b>	<b>82.416</b>	<b>79.594</b>

<b>Interessi e spese simili</b>			
Spese per interessi	(2.492)	(2.068)	(1.544)
<b>Total interessi e spese simili</b>	<b>(2.492)</b>	<b>(2.068)</b>	<b>(1.544)</b>
<b>Reddito da investimenti azionari</b>			
Risultato proveniente dalla vendita di investimenti azionari	(513)	4.395	19.245
Dividendi	2.165	2.465	1.946
<b>Total reddito da investimenti azionari</b>	<b>1.652</b>	<b>6.860</b>	<b>21.191</b>
<b>Reddito sovvenzioni</b>	<b>1.068</b>	<b>894</b>	<b>796</b>
<b>Altri redditi e spese</b>			
Differenze tassi di cambio	(2.353)	(48.699)	10.227
Premi copertura and accantonamenti	(27.291)	(11.489)	(5.456)
Altri	37	19	54
<b>Total altri redditi e spese</b>	<b>(29.607)</b>	<b>(60.169)</b>	<b>4.825</b>
<b>TOTALE REDDITO OPERATIVO</b>	<b>52.669</b>	<b>27.933</b>	<b>104.862</b>
<b>SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE</b>			
Personale	(23.687)	(23.083)	(20.380)
Viaggi	(1.008)	(1.116)	(1.286)
Spese generali e altre spese	(12.386)	(13.359)	(12.299)
<b>TOTALE SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE</b>	<b>(37.081)</b>	<b>(37.558)</b>	<b>(33.965)</b>
<b>AGGIUNTE AD ACCANTONAMENTI PERDITE E DETERIORAMENTI</b>			
Aggiunte ad accantonamenti perdite	(11.542)	(7.354)	(18.250)
Deterioramenti su investimenti azionari	(3.483)	237	(8.697)
<b>TOTAL AGGIUNTE AD ACCANTONAMENTI PERDITE E DETERIORAMENTI</b>	<b>(15.025)</b>	<b>(7.117)</b>	<b>(26.947)</b>
<b>REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>563</b>	<b>(16.742)</b>	<b>43.950</b>
Imposte	(1.856)	(3.238)	(1.865)
<b>REDDITO DOPO LE IMPOSTE</b>	<b>(1.293)</b>	<b>(19.980)</b>	<b>42.085</b>
Interessi di terze parti	(96)	(136)	(279)
Aggiunte ai fondi e dispensate dai fondi	2.659	38.555	(12.803)
<b>REDDITO PER L'ANNO DOPO L'AGGIUNTA AI FONDI</b>	<b>1.270</b>	<b>18.439</b>	<b>29.003</b>



		<b>Riconciliazione fra azioni di membri e riserve Società e azioni e fondi consolidati</b>	<b>EUR ,000</b>	<b>EUR .000</b>	<b>EUR .000</b>
		Equity di membri e riserve secondo i rendiconti finanziari societari	1.165.427	1.105.461	1.008.545
		Riclassificazione del capitale dei membri alle passività non correnti	-	-	-
		Riserve e fondi Oikocredit International Support Foundation	14.422	17.079	55.634
		Rivalutazione risultato coperture capitale azionario	-	-	-
		Interessi di terze parti	1.664	2.703	4.959
		Equity e fondi propri del gruppo secondo i rendiconti finanziari consolidati	1.181.513	1.125.243	1.069.138
		<p>Nel 2018 il reddito post-tassazione della Cooperativa ha registrato un notevole miglioramento rispetto all'anno precedente, con una perdita decisamente ridotta pari a 1,3 milioni di euro rispetto alla perdita del 2017 di 20 milioni di euro, sebbene si tratti ancora di un risultato netto piuttosto modesto. Le perdite in valuta locale sono diminuite notevolmente e dal fondo rischi in valuta locale sono stati prelevati solo 2,8 milioni di euro, rispetto ai 38,5 milioni di euro del 2017. Dopo la distribuzione dei fondi il reddito ha registrato un risultato positivo di 1,3 milioni di euro (nel 2017: 18,4 milioni di euro), compreso il prelievo dal fondo rischi in valuta locale. Il reddito operativo totale è salito da 27,9 milioni di euro a 52,7 milioni di euro. Non ci sono stati grandi utili o perdite imprevisti. Ai sensi della nuova politica di copertura della Cooperativa, i costi di copertura sono più che raddoppiati arrivando a 27,3 milioni di euro (nel 2017: 11,5 milioni di euro), ma questa spesa ha ridotto in modo significativo i rischi sul tasso di cambio.</p> <p>Le aggiunte agli accantonamenti perdite sono aumentate da 7,4 milioni di euro a 11,5 milioni di euro e i deterioramenti sono aumentati da 0,2 milioni di euro (distribuzione) a 3,5 milioni di euro (aggiunta), parzialmente in linea con la crescita del portafoglio globale, ma anche per affrontare il maggiore rischio nel portafoglio crediti in America Latina.</p> <p>La consapevolezza dei maggiori costi e lo stretto controllo dei costi hanno mantenuto le spese operative al di sotto dei livelli 2017. Nonostante l'investimento nell'idoneità futura dell'organizzazione tramite l'implementazione della strategia aggiornata, i costi operativi sono diminuiti dell'1,3% arrivando a 37,1 milioni di euro. Escludendo i costi a tantum collegati all'implementazione della strategia aggiornata, le spese operative sono diminuite del 3,7% arrivando a 34,6 milioni di euro. Le spese generali e amministrative sono diminuite sia in termini assoluti che in relazione agli attivi totali (-2,9%) e alle dimensioni del portafoglio (-3,5%).</p>			
B.9	Previsione sui profitti	Non applicabile. Non sono incluse previsioni sui profitti nel prospetto informativo della Cooperativa.			
B.10	Natura di qualsiasi qualifica nella relazione di revisione sulle informazioni finanziarie storiche	Non applicabile. I rapporti del revisore sui rendiconti finanziari consolidati pubblicati per gli anni finanziari terminati al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016 non sono qualificati.			
	D.4 - Informazioni sull'emittente delle azioni sottostanti	Vedi D.4 sotto.			
B.32	Informazioni sull'emittente dei certificati di deposito	Stichting Oikocredit International Share Foundation (" <b>OISF</b> "), una <i>Stichting</i> ai sensi della legge olandese che opera come <i>Administratiekantoor</i> o " <b>STAK</b> ", è stata costituita con atto del 10 marzo 1995. OISF ha la propria sede legale e gli uffici ad Amersfoort, nei Paesi Bassi ed è registrata nel registro delle imprese della Camera di Commercio e Industria di <i>Gooi-, Eem- en Flevoland</i> , con il numero di registrazione 41190347.			
<b>Sezione C - Titoli</b>					



		<p>A giugno 2018 l'Assemblea Generale della Cooperativa ha approvato la proposta del Consiglio di amministrazione della Cooperativa di rimuovere il periodo di rimborso di cinque anni citato dagli articoli 13.1 e 13.2 dello Statuto della Cooperativa. Questa modifica comporta il fatto che, in linea di principio, qualsiasi rimborso richiesto potrebbe essere ritardato a oltranza dalla Cooperativa. La modifica approvata è inclusa con l'integrazione di una clausola di transizione nello Statuto della Cooperativa con atto notarile del 30 luglio 2018. In sintesi, la clausola di transizione indica che nel momento in cui le condizioni citate di seguito sono soddisfatte, le modifiche all'articolo 13 dello Statuto entreranno in vigore. Fino all'entrata in vigore di tali modifiche, i rimborsi richiesti possono essere ritardati ma solo per un periodo massimo di cinque anni.</p> <p>Conformemente alla clausola di transizione inserita nello Statuto della Cooperativa le modifiche entreranno in vigore solo se le seguenti condizioni saranno soddisfatte:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. una risoluzione del Consiglio di amministrazione relativa a tale modifica (che includa anche la data di esecuzione dell'atto citato al punto 3)); e</li> <li>2. l'approvazione da parte del Consiglio di sorveglianza della risoluzione citata al punto 1); e</li> <li>3. l'esecuzione di un atto notarile che registra l'adempimento delle condizioni sospensive citate ai punti 1) e 2). L'articolo 13 entrerà in vigore all'esecuzione dell'atto.</li> </ol> <p>Il Consiglio di amministrazione della Cooperativa emette e rimborsa Azioni a propria discrezione conformemente allo Statuto della Cooperativa. Attualmente, il Consiglio di amministrazione sta preparando una politica (la politica di Emissione e Rimborso di Azioni per i Membri) che può essere considerata un'ulteriore elaborazione dello Statuto in relazione all'emissione e al rimborso delle Azioni. La politica è stata presentata ai Membri come parte di un processo di consultazione. Il Consiglio di amministrazione presenterà la politica all'Assemblea Generale del 2019. La politica definisce le circostanze per cui il rimborso o l'emissione di azioni possono essere interrotti/sospesi, revocati o ripresi dal Consiglio di amministrazione. Il Consiglio di amministrazione prevede di applicare questa politica a partire dal T4 2019.</p>
	<i>Restrizioni sul libero trasferimento delle azioni</i>	I Membri possono trasferire liberamente le loro azioni ad altri Membri previa notifica scritta alla Cooperativa (articolo 14 dello Statuto). Poiché lo Statuto stabilisce che solo i Membri possono detenere azioni (in base agli articoli 5 e 9 dello Statuto), i Membri non possono trasferire azioni ai non Membri.
C.6	Inserimento in listino e ammissione allo scambio delle azioni e mercati regolati dove le azioni vengono scambiate	Non applicabile. Non applicabile: le azioni non verranno messe in listino né ammesse allo scambio.
C.7	<i>Politica sui dividendi</i>	<p>A giugno 2019 l'Assemblea Generale, dopo aver considerato la proposta del Consiglio di amministrazione, come approvata dal Consiglio di sorveglianza, deciderà sulla distribuzione del reddito netto annuo del 2018. Il reddito netto disponibile per la distribuzione viene calcolato correggendo il reddito netto annuale con qualsiasi costo straordinario o reddito non proveniente da operazioni normali e un'aggiunta alle riserve generali. Il reddito netto rimasto disponibile per la distribuzione viene pagato come dividendo.</p> <p>Per il 2018 il Consiglio di amministrazione ha proposto un dividendo pari a 10,6 milioni di Euro. Il dividendo proposto per Azione per il 2018 ammonta a 1/12° dell'1% per ogni mese intero di calendario del 2018 in cui le azioni in CHF, GBP, SEK e USD erano registrate. L'adozione della proposta del Consiglio di amministrazione e l'approvazione del dividendo spettano all'Assemblea Generale che si terrà a giugno 2019.</p>

#### C.14 - Informazioni sui certificati di deposito

C.1	<p>Descrizione del tipo e della classe dei certificati di deposito</p> <p><i>Numero di identificazione del titolo</i></p>	<p>I certificati di deposito costituiscono dei diritti registrati (<i>vorderingen op naam</i>) nei confronti OISF, soggetti ai Termini e condizioni e rappresentano l'interesse beneficiario nelle azioni che vengono acquisite e amministrare da OISF nell'interesse dei possessori e per i quali sono emessi sulla base di uno a uno.</p> <p>Come linea di principio, i Certificati di deposito vengono offerti continuamente e non c'è limite alla quantità di Certificati di deposito o al periodo durante il quale i certificati possono essere emessi o acquistati, a meno che l'offerta non sia revocata o sospesa dal Consiglio di OISF. I certificati di deposito e le azioni non sono e non verranno quotati in nessun listino di borsa.</p> <p>I certificati di deposito sono tenuti in un registro contabile, cioè OISF tiene un registro con i nomi, gli indirizzi e i dettagli dei conti bancari dei possessori e il numero e la denominazione dei certificati di deposito detenuti.</p> <p>Non applicabile. I certificati di deposito non hanno un numero di identificazione del titolo.</p>
C.2	<p><i>Valuta dei certificati di deposito</i></p>	<p>I certificati di deposito sono denominati in EUR, CAD, GBP o SEK o in qualsiasi altra valuta come deciso dal Consiglio di OISF.</p>
C.4	<p>Diritti assegnati ai certificati di deposito</p>	<p>I certificati di deposito hanno i diritti che sono stati loro assegnati dai Termini e condizioni che si riferiscono, inter alia, ai dividendi e ai pagamenti di liquidazioni resi pagabili sui certificati di deposito.</p> <p>I possessori non hanno diritti di prelazione sulle offerte di sottoscrizioni per certificati di deposito e non hanno il diritto di partecipare ai guadagni di OISF. In caso di liquidazione di OISF, i possessori hanno il diritto di partecipare a tutti i fondi che rimangono in tale caso, secondo l'articolo 13 dello Statuto di OISF e conformemente ai Termini e Condizioni. I possessori riceveranno, nel limite del possibile, un importo corrispondente al loro interesse nelle azioni sottostanti della Cooperativa.</p> <p>I certificati di deposito non danno ai possessori alcun diritto di voto e non si terrà alcuna assemblea formale dei possessori.</p> <p>I certificati di deposito non possono essere addebitati di un diritto di pegno o usufrutto o di qualsiasi altro diritto o aggravio.</p> <p>I certificati di deposito vengono offerti continuamente, salvo il caso in cui l'offerta sia revocata o sospesa dal Consiglio di OISF. Dal momento che i certificati di deposito riflettono le azioni su base uno a uno, l'emissione, la revoca e la sospensione delle azioni sono pertinenti all'emissione, revoca o sospensione dei certificati di deposito. Il Consiglio di amministrazione della Cooperativa emette, revoca o sospende le Azioni a propria discrezione conformemente allo Statuto della Cooperativa. Attualmente, il Consiglio di amministrazione sta preparando una politica (la politica di Emissione e Rimborso di Azioni per i Membri) che può essere considerata un'ulteriore elaborazione dello Statuto in relazione all'emissione, al rimborso e alla revoca delle Azioni. La politica definisce le circostanze per cui il rimborso o l'emissione di azioni possono essere interrotti/sospesi, revocati o ripresi dal Consiglio di amministrazione. Il Consiglio di amministrazione prevede di applicare questa politica a partire dal T4 2019.</p> <p>Non esiste una stima reale sui ricavi dell'emissione dei certificati di deposito e su quanti ne verranno emessi. I Certificati di deposito di nuova emissione sono citati nei bilanci annuali. In generale, i Certificati di deposito di nuova emissione non sono annunciati pubblicamente con azione separata.</p>
C.5	<p><i>Restrizioni sul libero trasferimento dei certificati di deposito</i></p>	<p>Nel rispetto dei Termini e condizioni, il Consiglio di OISF può, a propria discrezione, decidere sulla trasferibilità dei certificati di deposito. Lo Statuto di OISF (Articolo 3.1 sub a) stabilisce che solo i possessori (idonei) possono detenere i certificati di deposito. I possessori possono trasferire i Certificati di deposito ad altri possessori, ma tale trasferimento richiede la stipula di un accordo scritto e il riconoscimento del trasferimento per conto di OISF. Il Consiglio di OISF bloccherà i trasferimenti dei Certificati di deposito dai possessori ai non possessori.</p>
	<p><i>Descrizione dell'esercizio e uso dei diritti relativi alle azioni sottostanti, in particolare modo per i diritti di voto.</i></p> <p><i>Le condizioni per le quali l'emittente dei certificati di deposito potrebbe esercitare tali diritti e le misure previste per ottenere le istruzioni dei possessori di certificati di deposito e il diritto di</i></p>	<p>I certificati di deposito non possono essere scambiati ("<i>niet royeerbaar</i>") dai possessori per azioni. OISF può riscattare (riacquistare) i certificati di deposito, come interamente descritto nei Termini e condizioni, ad un prezzo che potrebbe essere inferiore e comunque non superiore a EUR 200, CAD 200, CHF 200, GBP 150 e SEK 2.000 per certificato, o qualsiasi altro importo nominale in qualsiasi altra valuta come indicato dal Consiglio di OISF.</p> <p>OISF ha un solo voto attribuito alle azioni che detiene nel capitale della Cooperativa, a prescindere dal numero di azioni.</p>

	condividere guadagni e altri eccedenze di liquidazione che non sono trasferiti ai possessori di certificati di deposito	OISF è membro e azionista della Cooperativa ed eserciterà tutti i diritti conferiti alle azioni da essa amministrate, come il diritto di ricevere dividendi e altre distribuzioni, comprese le distribuzioni di liquidazione ed eserciterà i diritti di appartenenza, come il diritto di voto nell'Assemblea Generale della Cooperativa, senza istruzioni dei possessori dei certificati di deposito.
	Descrizione di qualsiasi garanzia (bancaria) applicabile alle ricevute del depositario per garantire l'adempimento delle obbligazioni dell'emittente	Non applicabile. Non c'è nessuna garanzia assegnata ai certificati di deposito.

## Sezione D – Rischi

### D.4 - Informazioni chiave sull'emittente delle azioni sottostanti

D.2	Rischi chiave specifici per l'emittente	<p>Di seguito è riportata una breve panoramica dei fattori di rischio importanti che il lavoro svolto dalla Cooperativa comporta. Si prega di notare che, benché la Cooperativa ritenga che i rischi e le incertezze descritte qui di seguito siano i rischi e le incertezze materiali della Cooperativa, potrebbero non essere i soli che la Cooperativa deve affrontare. Ulteriori rischi e incertezze, attualmente non noti alla Cooperativa o che la Cooperativa attualmente ritiene immateriali, potrebbero anch'essi avere un effetto materiale avverso sull'attività della Cooperativa, sui risultati delle operazioni o sulla condizione finanziaria e potrebbero influenzare negativamente il valore netto dell'attivo delle azioni.</p> <p><b>Rischi chiave specifici rispetto alla Cooperativa in quanto emittente e al suo settore</b>  <b>Gli eventi delineati nei paragrafi seguenti possono influire negativamente sulle possibilità di crescita della Cooperativa nonché sui risultati finanziari. Questi eventi possono quindi avere un impatto negativo sui dividendi da pagare per le azioni e possono influire anche sul valore netto dell'attivo delle azioni.</b></p> <p>Rischio finanziario</p> <p>Rischio di credito</p> <p>Un cambiamento nella qualità del credito di una controparte a cui la Cooperativa ha concesso prestiti (ad esempio dovuto a rischi specifici della controparte, alla natura delle attività o del settore in cui la controparte svolge le proprie attività) può interessare il valore della posizione della Cooperativa. Una parte del nostro finanziamento allo sviluppo può anche essere concentrata in determinati settori. Se si verificasse un problema in un determinato settore (es. disastri naturali nel settore agricolo) questo potrebbe avere un impatto negativo sui partner che lavorano in quel settore. Questo potrebbe risultare in un mancato pagamento da parte dei partner, che potrebbe, a sua volta, causare delle perdite nel nostro portafoglio per il finanziamento allo sviluppo. Qualsiasi perdita potrebbe avere un impatto negativo sui risultati finanziari e quindi potrebbe avere un impatto negativo sui dividendi da pagare per le azioni così come sul valore netto dell'attivo.</p> <p>Il rischio di credito include anche il rischio Paese. Il rischio Paese nasce da eventi specifici di un Paese che hanno un impatto sull'esposizione dei Partner in un Paese specifico, come quelli di natura politica, climatica o macroeconomica che di tanto in tanto si uniscono a inflazione (eccessiva) o svalutazione. Tutti gli investimenti nei Paesi a basso reddito comportano il rischio Paese. La Top 10 dei Paesi con il maggior arretrato di capitale al 31 dicembre 2018 è indicata nel grafico a destra.</p> <p><b>Rischio equity</b></p>
-----	---	---

Gli investimenti in equity hanno caratteristiche di rischio diverse rispetto ai prestiti: di solito esiste un maggiore periodo di lock-up del capitale e non ci sono flussi di cassa regolari in merito alle rate e al pagamento degli interessi. Esistono cambiamenti nella valutazione delle partecipazioni che influenzano il valore del portafoglio, le attività specifiche e i rischi di mercato, i rischi di settore, i rischi alla reputazione e i rischi di Paese e di valuta. In generale, il rischio equity è maggiore rispetto al rischio di credito di una società a causa della posizione acerba delle equity: il valore di queste ultime diminuisce sensibilmente fino alla perdita totale, se il rischio di inadempimento di un Partner aumenta o il Partner è realmente inadempiente. Al 31 dicembre 2018, il 16% delle attività di finanziamento della Cooperativa erano fatte sotto forma di equity.

#### ***Rischio di liquidità***

Il rischio di liquidità si riferisce al rischio che la Cooperativa incontri minori riserve di liquidità o difficoltà nel raccogliere fondi e, nel caso, non sia in grado di rispettare gli impegni presi verso i propri Membri (ad esempio non sia in grado di riscattare le Azioni quando richiesto), i Partner (ad esempio non sia in grado di rispettare gli impegni relativi a prestiti o investimenti) e le altre controparti. I mancati pagamenti dei Partner possono avere un impatto negativo anche sulla posizione di liquidità della Cooperativa. Al 31 dicembre 2018, la Cooperativa aveva un indice di liquidità del 17,3%, che è considerato una riserva adeguata ai fini della gestione della liquidità.

#### ***Rischio di valuta estera***

Il rischio valuta è definito come il rischio che il valore delle posizioni di valuta della Cooperativa subisca oscillazioni a causa delle variazioni dei tassi di cambio in valuta estera. Esiste un considerevole rischio valuta, dal momento che il capitale dei Membri della Cooperativa disponibile è denominato prevalentemente in euro mentre il 45% degli importi destinati ai finanziamenti allo sviluppo sono denominati in dollari USA e il 48% in valute locali, con il 7% in euro, al 31 dicembre 2018.

I tassi di cambio decrescenti, ad esempio del dollaro USA o delle valute locali contro l'euro, possono ripercuotersi negativamente sui risultati finanziari e sulle riserve e possono altresì avere un impatto negativo sul dividendo da pagare sulle Azioni, oltre che sul valore netto degli attivi.

#### ***Rischio di tasso di interesse***

Le variazioni dei tassi di interesse sul mercato causano oscillazioni del valore dei finanziamenti allo sviluppo della Cooperativa e al portafoglio di investimenti a termine. Questo potrebbe avere un impatto negativo sui risultati finanziari e quindi potrebbe avere un impatto negativo sui dividendi da pagare per le azioni così come sul valore netto dell'attivo delle azioni. Come altri investitori del settore del finanziamento allo sviluppo, la Cooperativa affronta i rischi di un prolungato periodo di bassi tassi di interesse di mercato, che potrebbero avere un impatto negativo sui risultati finanziari e quindi sul dividendo pagato per le azioni, così come sul valore netto dell'attivo.

Le fonti principali del rischio di tasso di interesse entro la "Cooperativa riferite ad:

- l'esposizione ai movimenti nell'ambiente dei tassi di interesse europei;
- l'esposizione all'ambiente dei tassi di interesse statunitensi causata da un disallineamento di durata tra la copertura in dollari USA e l'esposizione al prestito sottostante, e
- un disallineamento di durata tra la copertura in valuta locale e l'esposizione al prestito sottostante, causato dal fatto che per alcune valute dei mercati di frontiera non è possibile coprire efficacemente il portafoglio prestiti.

Rischio non finanziario

**Rischio di conformità**

Il rischio di conformità è il rischio relativo al mancato rispetto delle leggi/normative, regolamenti interni/politiche e buone prassi aziendali. Tale mancato rispetto può portare a sanzioni normative, perdite finanziarie e danni alla reputazione;

**Rischio reputazionale**

Visto che la Cooperativa dipende dai propri membri per raccogliere (nuovo) capitale azionario, un danno alla propria reputazione potrebbe compromettere seriamente l'entrata di capitale futuro, spingere i membri a ritirare la propria associazione e/o avanzare una richiesta di riscatto e pertanto potrebbe anche influenzare la capacità di finanziare nuove attività.

**Rischio strategico**

Il rischio strategico può essere definito come il rischio di perdite causate dalla mancata risposta positiva alle modifiche all'ambiente lavorativo o all'implementazione di strategie e potenzialmente può avere un maggiore impatto sulla situazione finanziaria della Cooperativa e sulla capacità di rispettare i propri obiettivi strategici. Scelte strategiche possono condurre a minori opportunità di investimento a causa della concorrenza (locale) negli investimenti a impatto sociale. Ciò potrebbe, a sua volta, portare a un minore reddito per la Cooperativa a causa della riduzione dei margini o a causa della minore disponibilità di opportunità di investimento. Questo può influenzare negativamente il ritorno economico per gli investitori in Azioni della Cooperativa.

Le questioni strategiche che hanno avuto un impatto nel 2018 e che si prevede influiranno sull'organizzazione per gli anni a venire sono il modesto tasso d'interesse e l'elevata liquidità a livello globale, nonché l'aumento proporzionale della concorrenza che richiede una maggiore efficienza operativa e maggiori regole da rispettare a livello globale.

Nel 2017 la Cooperativa ha svolto una revisione della propria strategia. L'implementazione è iniziata a novembre 2017. Nella prima fase di implementazione, la Cooperativa ha messo a fuoco i propri obiettivi per determinati Paesi in America Latina, Africa e Asia e ha smesso di fornire nuovi finanziamenti a Partner dell'area Europa Orientale - Asia Centrale (Eastern Europe Central Asia - EECA). La seconda fase dell'implementazione è iniziata con la riduzione della complessità e l'incremento dell'efficienza attraverso una revisione dei processi e del modello operativo. Le persone e i sistemi saranno fondamentali nel rafforzamento delle capacità dell'organizzazione.

**D.5 - Informazioni chiave sui certificati di deposito**

D.3	Rischi chiave specifici per i certificati di deposito	<p>I seguenti fattori di rischio sono specifici ai certificati di deposito: Anche se OISF ritiene che i rischi e le incertezze descritti di seguito siano i propri rischi e incertezze materiali, per OISF potrebbero esserci altri rischi e incertezze da affrontare. Ulteriori rischi e incertezze attualmente non noti a OISF, o che OISF attualmente ritiene immateriali, potrebbero anch'essi avere un effetto materiale avverso sull'attività di OISF, sui risultati delle operazioni o sulla condizione finanziaria di OISF e potrebbero influenzare negativamente il dividendo da pagare per i Certificati di deposito così come il valore netto dell'attivo delle Azioni sottostanti.</p> <p><b>Rischio di dividendo</b></p> <p>Il dividendo può variare e la sua entità non è certa. L'impatto dei principali rischi specifici sulla Cooperativa in quanto emittente della Azioni e sul relativo settore di interesse può avere un influsso negativo sui dividendi da pagare sui Certificati di deposito emessi da OISF.</p> <p>Dal momento che, in linea di massima, le Azioni sottostanti della Cooperativa sono emesse su base costante e il numero di azioni che può essere offerto è illimitato, il reddito distribuibile può essere diluito nel caso in cui i fondi aggiuntivi non possano essere investiti almeno al rendimento medio del portafoglio esistente.</p> <p><b>Rischio di ritardo per riscatto</b></p>
-----	---	---

Nelle seguenti situazioni, a discrezione del Consiglio di OISF, i certificati di deposito possono essere rimborsati da OISF, alle condizioni indicate all'articolo 9 dei Termini e condizioni:

- OISF, a propria assoluta discrezione, può rimborsare tutti (e non solo alcuni) i certificati di deposito nel caso in cui OISF venga dissolta e liquidata (*ontbonden en vereffend*) e se entra in una fusione legale (*juridische fusie*) o scorporo (*splitsing*).
- OISF può rimborsare tutti i certificati di deposito posseduti da un Possessore se, secondo l'opinione del Consiglio di OISF, il Possessore cessa di soddisfare i criteri di un possessore eleggibile; in tal caso il possessore deve offrire e trasferire i certificati di deposito a OISF.
- OISF, a propria assoluta discrezione e in considerazione di tutti i fatti e le circostanze che ritiene rilevanti, può rimborsare alcuni o tutti i certificati di deposito posseduti da un particolare possessore su richiesta di tale possessore e dopo l'accettazione da parte del Consiglio di OISF.

Nella seconda e terza situazione sopracitate, il rimborso può avere luogo solo se la Cooperativa ha accettato di riacquistare da OISF un numero di Azioni pari al numero di Certificati di deposito da rimborsare.

Se le Azioni sono riacquistate dalla Cooperativa, si dovrà tenere conto delle condizioni citate all'articolo 13 dello Statuto della Cooperativa e indicate di seguito. La Cooperativa terrà in considerazione anche la politica di Emissione e Rimborso di Azioni per i Membri, che si prevede entrerà in vigore nel T4 2019 (vedere quanto segue).

- (i) Le azioni verranno riscattate, se un membro ha cessato di essere membro della Cooperativa, entro un massimo di cinque anni dalla cessazione dell'appartenenza.
- (ii) Le azioni saranno riscattate non oltre i cinque anni dalla richiesta di rimborso, senza pregiudizio per quanto indicato all'Articolo 10 dello Statuto della Cooperativa, senza che il membro interrompa la propria appartenenza alla Cooperativa.
- (iii) Il riscatto avverrà al Valore Nominale. Tuttavia, se il valore netto dell'attivo per Azione è inferiore al Valore Nominale per Azione nel bilancio più recente accertato (interim) precedente al riscatto dalla Cooperativa, l'importo pagabile al riscatto delle azioni non supererà la somma corrispondente al valore netto dell'attivo delle azioni secondo quel bilancio.

Questo significa che, se il Consiglio di OISF accetta la richiesta di rimborso al Possessore, la richiesta di riscatto fatta da OISF alla Cooperativa può essere posticipata fino a cinque (5) anni e che il valore delle Azioni sottostanti può diminuire nel periodo di tempo che precede il rimborso. Durante il periodo di attesa, il Possessore non può vendere i propri Certificati di deposito poiché non c'è mercato per tali titoli.

A giugno 2018 l'Assemblea Generale della Cooperativa ha approvato la proposta del Consiglio di amministrazione della Cooperativa di rimuovere i periodi di rimborso di cinque anni citati dagli articoli 13.1 e 13.2 dello Statuto della Cooperativa. Questa modifica comporta il fatto che, in linea di principio, qualsiasi rimborso richiesto potrebbe essere ritardato a oltranza dalla Cooperativa. La modifica approvata è inclusa con l'integrazione di una clausola di transizione nello Statuto della Cooperativa con atto notarile del 30 luglio 2018. In sintesi, la clausola di transizione indica che nel momento in cui le condizioni citate di seguito sono soddisfatte, le modifiche all'articolo 13 dello Statuto entreranno in vigore. Fino all'entrata in vigore di tali modifiche, i rimborsi richiesti possono essere ritardati ma solo per un periodo massimo di cinque anni.

Conformemente alla clausola di transizione inserita nello Statuto della Cooperativa le modifiche entreranno in vigore solo se le seguenti condizioni saranno soddisfatte:

1. una risoluzione del Consiglio di amministrazione relativa a tale modifica (che includa anche la data di esecuzione dell'atto citato al punto 3)); e
2. l'approvazione da parte del Consiglio di sorveglianza della risoluzione citata al punto 1); e
3. l'esecuzione di un atto notarile che registra l'adempimento delle condizioni sospensive citate ai punti 1) e 2). L'articolo 13 entrerà in vigore all'esecuzione dell'atto.

Il Consiglio di amministrazione della Cooperativa emette e rimborsa Azioni a propria discrezione conformemente allo Statuto della Cooperativa. Attualmente, il Consiglio di amministrazione sta preparando una politica (la politica di Emissione e Rimborso per i Membri) che può essere considerata un'ulteriore elaborazione dello Statuto in relazione all'emissione e al rimborso delle Azioni. La politica è stata presentata ai Membri come parte di un processo di consultazione. Il Consiglio di amministrazione presenterà la politica all'Assemblea Generale della Cooperativa a giugno 2019. La politica definisce le circostanze per cui il rimborso o l'emissione di azioni possono essere interrotti/sospesi, revocati o ripresi dal Consiglio di amministrazione. Il Consiglio di amministrazione prevede di applicare questa politica a partire dal T4 2019.

Questa politica influenza la sospensione e la revoca dell'emissione di Certificati di deposito, poiché i Certificati di deposito riflettono la condizione delle Azioni sottostanti sulla base di uno a uno.

**Rischio che il riscatto dei Certificati di deposito sia inferiore al Valore Nominale**

Il prezzo al quale OISF può riscattare i certificati di deposito può essere più basso, ma non più alto, del Valore Nominale. Nella seconda e terza situazione sopracitate relative al rimborso di Certificati di deposito a discrezione del Consiglio di OISF, il prezzo si baserà sul prezzo a cui la Cooperativa è disponibile a riacquistare le Azioni corrispondenti. Il prezzo di riscatto sarà inferiore al Valore Nominale se il valore netto dell'attivo delle Azioni è inferiore al Valore Nominale o nel caso in cui si debbano pagare o riacquistare delle imposte in relazione al riacquisto delle azioni corrispondenti da parte della Cooperativa.

**Rischio operativo**

Il rischio operativo è il rischio di perdita derivante da procedure interne, persone o sistemi inadeguati o inefficaci, o causato da eventi esterni. La gestione dei Certificati di deposito comporta un rischio generale intrinseco di errori derivanti dall'errore umano o da guasti di sistema. Inoltre, l'OISF ha esternalizzato alla Cooperativa tutti gli aspetti amministrativi dei Certificati di deposito, comprese le attività di front-, mid- e back-office, nonché il monitoraggio di seconda e terza linea. Questo significa che le attività sono monitorate indirettamente, attraverso il monitoraggio dell'accordo di esternalizzazione e comportano un rischio aggiuntivo (relativo allo svolgimento interno di tutte le attività): il rischio operativo non può essere rilevato dall'OISF.

Attualmente, può insorgere un rischio operativo che potenzialmente può generare per OISF il rischio di valuta straniera e il rischio liquidità. Questo è dovuto al modo in cui sono organizzati i sistemi e i conti bancari della Cooperativa per la liquidazione dei Certificati di deposito rispetto alle Azioni e ai dividendi donati alla Oikocredit International Support Foundation. Tuttavia, questo rischio non si è materializzato perché la Cooperativa garantisce che tutti gli importi risultanti sui conti di OISF siano liquidati ed eliminati, in linea con la natura dei flussi regolari di OISF. Il processo di liquidazione sarà modificato in modo tale che questi risultati in valuta estera non si materializzino a livello di OISF in futuro.

**Rischio di conformità**

Il rischio di conformità è il rischio relativo al mancato rispetto delle leggi/normative, regolamenti interni/politiche e buone prassi aziendali. I Certificati di deposito figurano come titoli, di conseguenza la loro emissione e distribuzione è soggetta alle leggi e ai regolamenti in materia di titoli di qualsiasi giurisdizione, compresi i requisiti per la divulgazione e la distribuzione dei documenti, nonché la qualificazione degli investitori. Mentre l'attuale politica di OISF prevede di commercializzare i Certificati di deposito solo in Austria, Canada, Francia, Italia, Svezia e Regno Unito, storicamente sono state realizzate vendite accidentali in seguito alle richieste di investitori residenti in altre giurisdizioni in cui OISF non è impegnata in un'offerta al pubblico. Gli importi totali non sono significativi e OISF eseguirà un monitoraggio per garantire che la Cooperativa adegui i propri processi per accertarsi che l'emissione avvenga solo nelle giurisdizioni approvate ai sensi della politica attuale.

## Sezione E – Offerta

E.1	Totale ricavi netti e spese totali stimate dell'emissione delle azioni, comprese le spese addebitate all'investitore.	L'importo totale dei ricavi netti dipende dal numero di certificati di deposito emessi. I Certificati di deposito sono offerti su base costante a meno che l'offerta sia terminata, revocata o sospesa dal Consiglio di OISF e non c'è un numero massimo di Certificati di deposito che si possono offrire. Quindi, non esiste una stima reale sui ricavi dell'emissione di certificati di deposito e su quanti certificati di deposito verranno emessi.
-----	---	--

		Non applicabile. Non sono state addebitate spese agli investitori in relazione all'offerta di certificati di deposito.
E.2a	<i>Ragioni per offrire e usare i ricavi, importo netto stimato dei ricavi</i>	Il motivo per cui si offrono azioni è quello di generare capitale per la Cooperativa. I ricavi dei certificati di deposito (dopo le imposte, se applicabili) verranno usati per l'acquisto di azioni della Cooperativa (in euro o in qualsiasi altra valuta offerta). OISF salderà con la Cooperativa gli importi di sottoscrizione ricevuti dai possessori di certificati di deposito emessi e la Cooperativa, a sua volta, emetterà il numero di azioni corrispondenti a OISF. Visto che, in linea di principio, i certificati di deposito vengono continuamente offerti, non esiste una stima reale sui ricavi dell'emissione dei certificati di deposito e su quanti ne verranno emessi.
E.3	<i>Termini e condizioni dell'offerta</i>	<p>OISF, su richiesta, può (ma non è obbligata a farlo) emettere dei certificati di deposito. I Certificati di deposito possono essere emessi solo a favore di persone, entità o organizzazioni che sottoscrivono pienamente gli obiettivi della Cooperativa e lo hanno confermato, e sono approvati e ammessi come possessori idonei da OISF (a propria assoluta discrezione). Fa parte della procedura di richiesta anche la cosiddetta "procedura Conosci il tuo cliente". I Certificati di deposito sono emessi in favore di organizzazioni e persone.</p> <p>OISF emetterà Certificati di deposito a possessori a un prezzo di sottoscrizione pari al Valore Nominale delle azioni sottostanti di 200 EUR, 200 CAD, 150 GBP e 2.000 SEK per Azione, o qualsiasi altro importo nominale in qualsiasi altra valuta come deliberato dal Consiglio di OISF, per Certificato di deposito, senza costi. Tuttavia, OISF ha il diritto di dedurre o trattenere dall'importo che deve essere pagato dalle tasse del possessore, se applicabile, in riferimento alla sottoscrizione o al pagamento per i certificati di deposito.</p> <p>La prima richiesta di un possessore potenziale per l'emissione di certificati di deposito avviene inviando alla Fondazione un modulo di sottoscrizione debitamente compilato come indicato nei Termini e Condizioni (vedi Appendice 1 di questo Prospetto informativo). Qualsiasi altra richiesta di un possessore per certificati di deposito aggiuntivi avviene secondo le modalità definite dal Consiglio di OISF. Qualsiasi richiesta di emettere Certificati di deposito deve indicare l'importo in euro o in qualsiasi altra valuta come deliberato dal Consiglio di OISF in cui i Certificati di deposito sono emessi in seguito a richiesta. La richiesta è sempre soggetta ad un importo minimo di 200 EUR, 200 CAD, 150 GBP e 2.000 SEK per azione, o qualsiasi altro importo nominale in qualsiasi altra valuta nella quale i Certificati di deposito sono emessi per qualsiasi richiesta. Una volta sottoposta una richiesta di emissione di certificati di deposito, il possessore non è più autorizzato a cancellare la richiesta.</p> <p>OISF emetterà dei certificati di deposito non appena possibile dopo che (i) OISF avrà ammesso il richiedente come possessore eleggibile e (ii) OISF avrà ricevuto il relativo importo sul proprio conto bancario.</p> <p>E' anche possibile emettere frazioni di certificati di deposito che verranno riportati fino a due cifre decimali. OISF informerà il possessore per iscritto con un estratto conto come indicato nei Termini e Condizioni.</p> <p>OISF può, in qualsiasi momento, emettere certificati di deposito tranne nel caso in cui la Cooperativa abbia revocato o sospeso l'emissione di azioni. Dal momento che i certificati di deposito riflettono le azioni su base uno a uno, l'emissione, la revoca e la sospensione delle azioni sono pertinenti all'emissione, revoca e sospensione dei certificati di deposito. Il Consiglio di amministrazione della Cooperativa emette, revoca o sospende le Azioni a propria discrezione conformemente allo Statuto della Cooperativa. Attualmente, il Consiglio di amministrazione sta preparando una politica (la politica di Emissione e Rimborso di Azioni per i Membri) che può essere considerata un'ulteriore elaborazione dello Statuto in relazione all'emissione, al rimborso e alla revoca delle Azioni. La politica definisce le circostanze per cui il rimborso o l'emissione di azioni possono essere interrotti/sospesi, revocati o ripresi dal Consiglio di amministrazione. Il Consiglio di amministrazione prevede di applicare questa politica a partire dal T4 2019.</p> <p>Nel caso in cui le sottoscrizioni non siano assegnate, l'importo pagato in eccesso da un possessore verrà rimborsato da OISF tramite un trasferimento bancario. Nessun interesse verrà pagato sulle sottoscrizioni restituite.</p>
E.4	Qualsiasi interesse materiale nell'offerta (compresi eventuali conflitti d'interesse)	Non applicabile. Per quanto OISF e la Cooperativa siano a conoscenza, nessuna persona coinvolta nell'emissione dei certificati di deposito ha un interesse materiale nell'offerta dei certificati di deposito e non ci sono situazioni di conflitto d'interessi.
E.5	Nome dell'entità offerente	<p>Stichting Oikocredit International Share Foundation emetterà ed offrirà i certificati di deposito.</p> <p>Non applicabile. Non ci sono accordi di lock-up</p>

	Accordi di lock-up, parti coinvolte, periodo	
E.6	<i>Importi e percentuale di diluizione risultante dall'offerta</i>	Quando si emettono Certificati di deposito per i nuovi possessori, le partecipazioni dei possessori esistenti possono diluire la posizione finanziaria dei possessori esistenti, poiché l'emissione di Certificati di deposito ai nuovi possessori potrebbe influire negativamente sul potenziale futuro guadagno per Certificato di deposito. L'importo e la percentuale della diluizione non possono essere calcolati visto che i certificati di deposito vengono emessi su base continua e il numero di certificati di deposito che possono essere offerti è illimitato.
E.7	<i>Spese stimate addebitate agli investitori dall'emittente</i>	I certificati di deposito vengono emessi e rimborsati gratuitamente ai possessori (oltre al prezzo di sottoscrizione - ovvero il Valore Nominale - pagabile). Tuttavia, OISF ha il diritto di trattenere dal prezzo da pagare da o al possessore le tasse che devono essere pagate, ritenute o trattenute da OISF, se applicabili, rispetto a qualsiasi sottoscrizione o riacquisto di certificati di deposito.  Se il guadagno di OISF non è sufficiente a coprire i costi di OISF, può essere addebitato ai possessori un costo amministrativo annuale non superiore allo 0,5% del Valore Nominale dei certificati di deposito rispettivamente detenuti. Questo costo verrà dedotto da OISF dai dividendi da versare ai possessori, ma non porterà a un importo negativo.